



COMUNE DI EMPOLI

Città Metropolitana di Firenze

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SULLA GESTIONE 2019

D. lgs. 118/2011 art. 11 c 4 lettera o)

Indice

1. PREMESSA
 - L'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI
 - LA RELAZIONE SULLA GESTIONE
2. I RISULTATI DELLA GESTIONE
3. IL CONTO DEL BILANCIO E I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA
 - 3.1 LA GESTIONE DI COMPETENZA
 - 3.2 LA GESTIONE DEI RESIDUI
4. PARAMETRI OBIETTIVI PER LA VERIFICA DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (D.M. 28/12/2018)
5. INDEBITAMENTO
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
7. VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE
8. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
9. LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE
 - 9.1 IL CONTO ECONOMICO
 - 9.2 LO STATO PATRIMONIALE
 - 9.3 DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

1. PREMESSA

L'armonizzazione dei sistemi contabili

Dal 1 gennaio 2015 sono entrate in vigore le norme in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato e integrato, in particolare dal D. Lgs.10/08/2014, n. 126.

Il nuovo impianto normativo si pone l'obiettivo di rendere omogenei i sistemi contabili della pubblica amministrazione, nelle sue diverse articolazioni, nell'intento di superare le criticità che hanno caratterizzato il precedente ordinamento contabile e favorire il coordinamento della finanza pubblica attraverso il rafforzamento dell'equilibrio sostanziale dei bilanci e del sistema di programmazione.

La riforma si articola nei seguenti aspetti fondamentali:

- la contabilità finanziaria è (rimane) il sistema contabile principale per gli enti locali, che vi affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti di gestione sotto i profili finanziario ed economico-patrimoniale;
- definizione di comuni nuovi principi contabili generali o postulati. In allegato al D. Lgs. 118/2011 (allegato 1) vengono definiti i principi contabili generali, quali postulati di base che dettano le regole generali cui deve uniformarsi la gestione e l'intero sistema di bilancio. La principale novità si riscontra nel principio della competenza finanziaria, ovvero nelle modalità di imputazione delle entrate e delle spese a bilancio;
- definizione di comuni principi contabili applicati della programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011), della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011) e del bilancio consolidato (allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011);
- introduzione di nuovi schemi di bilancio di previsione, rendiconto e relativi allegati, compreso un sistema comune di indicatori e risultati attesi;
- definizione di un comune piano dei conti finanziario, economico e patrimoniale, e di nuovi sistemi di codifica delle entrate e delle spese, queste ultime articolate in missioni e programmi definiti in coerenza con le classificazioni previste a livello comunitario e per il bilancio dello Stato, al fine di consentire il monitoraggio e il consolidamento dei conti pubblici;
- introduzione del concetto di fondo pluriennale vincolato e fondo crediti di dubbia esigibilità.

La relazione sulla gestione

In sede di rendiconto di gestione l'organo esecutivo è chiamato a predisporre apposita relazione, da allegare al rendiconto stesso, secondo quanto previsto dagli articoli 151, c. 6, e 231 del Tuel e 11, c. 6, del D. Lgs. 118/2011. La relazione è un documento *illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione*

utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In attuazione di quanto sopra previsto, la Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale espone i risultati conseguiti, per effetto dell'azione condotta, in termini finanziari, economico patrimoniali ed operativi.

La relazione, in quanto parte del rendiconto, rappresenta, con esso, il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo, nel quale, secondo il vigente ordinamento contabile:

- con il bilancio di previsione, si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee dell'azione di governo attraverso l'individuazione dei programmi e degli obiettivi;
- con il rendiconto e i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), oltre che con i referti sulla gestione operativa, si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

2. I RISULTATI DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 227 del Tuel *la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.* Il rendiconto rappresenta, quindi, per l'ente locale il documento composito che dà conto della gestione svolta nell'esercizio di riferimento, rappresentandone la sintesi ed i risultati dal punto di vista finanziario, economico e patrimoniale.

Di seguito, l'analisi della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale e dei rispettivi risultati.

3. IL CONTO DEL BILANCIO E I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Conto del bilancio è il documento che nell'ambito del rendiconto rappresenta le risultanze della gestione finanziaria, ponendo a confronto i dati di previsione, modificati ed integrati a seguito delle variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Nel documento in esame trovano evidenza informazioni che interessano la gestione di competenza, di cassa e dei residui ed i relativi risultati parziali e finali.

Il Conto del bilancio è redatto secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011, con prospetti distinti riferiti alla gestione delle entrate e delle spese, esposte secondo la medesima articolazione del bilancio di previsione, prospetti di riepilogo e dettaglio delle entrate e delle spese, e una serie di quadri di sintesi, tra cui quelli relativi agli equilibri e al risultato di amministrazione.

In particolare, i prospetti relativi al rendiconto evidenziano:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere, nonché le maggiori/minori entrate accertate rispetto alla previsione; le spese di competenza previste, impegnate, pagate e rimaste da pagare, nonché le minori spese impegnate rispetto alla previsione;
- le informazioni relative alla gestione dei residui degli anni precedenti, attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali, dei residui incassati o pagati

nell'esercizio, dei residui finali, riportati a nuovo, e dei maggiori o minori residui derivanti dal riaccertamento;

- le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio, sia sulla gestione di competenza che sulla gestione dei residui, corrispondenti al conto del tesoriere comunale;
- i risultati parziali e complessivi della gestione di competenza e dei residui, attraverso gli appositi quadri di riepilogo delle entrate e delle spese, il quadro generale riassuntivo, il quadro di verifica degli equilibri e del risultato di amministrazione.

La gestione 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione positivo, di seguito rappresentato nell'apposito quadro dimostrativo del risultato di amministrazione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				21.609.597,57
RISCOSSIONI	+	7.567.633,81	34.754.781,41	42.322.415,22
PAGAMENTI	-	7.353.976,93	42.537.193,71	49.891.170,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			14.040.842,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			14.040.842,15
RESIDUI ATTIVI	+	12.196.741,06	15.833.227,55	28.029.968,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	-	1.133.155,04	9.198.636,24	10.331.791,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			637.510,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			7.755.182,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	=			23.346.326,03
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata				
Fondo perdite società partecipate				705,65
Fondo contenzioso				380.000,00
Altri accantonamenti				594.392,32
Fondo crediti dubbia esigibilità				15.307.157,89
Totale parte accantonata (B)				16.282.255,86
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.448.800,67
Vincoli derivanti da trasferimenti				259.434,47
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				855.433,73
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				2.563.668,87
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				1.405.019,19
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				3.095.382,11
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Gli accantonamenti sono così composti:

- fondo perdite società, calcolato ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 175/2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, sui risultati dei bilanci societari 2014-2018. Il dato dell'accantonamento corrisponde alla quota di perdite non ripianate di pertinenza del Comune di Empoli della società Fidi Toscana Spa;
- fondo contenzioso, stimato dal competente servizio sulla base del contenzioso in essere e delle spese prevedibili a carico dell'ente in caso di soccombenza;
- altri accantonamenti, riferiti a fondi spese future, quali indennità di fine mandato e rinnovi contrattuali del personale dipendente per 69.000,00, e fondi rischi per passività potenziali, in particolare per quota riequilibrio economico finanziario TARI, come da delibera CC 21/2019 per 282.868,30, e per definizione rapporti pregressi con Unione dei Comuni, per 200.000,00;
- fondo crediti dubbia esigibilità, determinato in conformità al principio contabile allegato 4/2 al D. lgs. 118/2011, e alle indicazioni della Corte dei Conti, sezione autonomie, deliberazioni n. 4/2015 e 32/2015. Di seguito il dettaglio della composizione del fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2019:

Entrata	Residui al 31/12/2019	Media incassi 2015-2019	FCDE minimo da accantonare ex D. lgs. 118/2011	FCDE accantonato
Affitti	133.229,88	0,50	66.137,21	128.996,97
Antenne	419.270,56	0,47	220.825,22	419.270,56
Canile - rimborso spese	8.796,50	0,84	1.448,91	365,00
Introiti servizi cimiteriali	3.252,20	0,00	3.252,20	3.252,20
Concessioni impianti sportivi	139.460,58	0,56	61.713,83	106.277,05
Concessioni varie patrimonio	103.612,72	0,69	32.617,79	69.278,44
Cosap	243.742,69	0,21	192.310,42	241.960,69
Imposta di soggiorno	13.055,00	0,00	13.055,00	13.055,00
Imu e Ici evasione	3.871.467,84	0,08	3.551.088,93	3.818.708,37
Lampade votive	229.930,68	0,39	139.425,62	170.741,55
Mensa scolastica	1.471.526,73	0,44	822.813,75	1.208.092,85
Asilo nido	288.804,05	0,64	103.873,33	129.211,51
Permessi di costruzione	138.508,91	0,09	125.435,40	138.508,91
Proventi spazi espositivi	8.409,45	0,27	6.169,58	8.289,45
Imposta comunale sulla pubblicità	182.647,52	0,47	96.636,17	158.382,17
Rimborso utenze	50.041,62	0,36	32.087,34	49.211,88
Tasi evasione	180.010,00	0,00	180.010,00	124.354,74
Tari - Tares	8.673.639,23	0,40	5.195.754,56	8.400.138,86
Tosap	41.287,97	0,13	35.882,76	41.260,18
Trasporto scolastico	162.349,71	0,36	104.483,84	68.988,71
Entrate e rimborsi vari	9.231,80	0,33	6.154,05	8.812,80
	16.372.275,64		10.991.175,91	15.307.157,89

Il dettaglio dei vincoli dell'avanzo è il seguente:

Proventi impianti termici	185.345,97
Violazioni Codice della strada	175.355,29
Incentivi di progettazione pregressi	9.350,00
Salario accessorio da erogare nel 2020	241.800,00
Economie fondo salario accessorio 2019	61.200,00
Proventi Permessi di costruzione	654.778,98
Proventi da sanzioni per danni ambientali	1.200,00
Proventi da trasformazione diritti nei PIP	103.594,43
Proventi da trasformazione diritti nei PEEP	16.176,00
VINCOLI DA LEGGE E PRINCIPI CONTABILI	1.448.800,67
Contributo per rifacimento pista di atletica	105.000,00
Contributo progetto Erasmus investire in democrazia	3.750,00
Contributi fondo nazionale per il sistema integrato educazione e istruzione fascia 0-6	14.899,08
Contributo ministeriale per attività di promozione della lettura e delle biblioteche	8.233,72
Contributi da Città Metropolitana per assistenza socio educativa e trasporto handicap	127.551,67
VINCOLI DA TRASFERIMENTI	259.434,47
VINCOLI DA INDEBITAMENTO	0,00
Acquisto terreno Istituto Diocesano	7.154,73
PIU - Recupero ex ospedale Paladini	848.279,00
VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE	855.433,73
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.563.668,87

A decorrere dal rendiconto 2019 trovano applicazione le modifiche introdotte dal Decreto Mef 01/08/2019 ai principi contabili e agli schemi di rendiconto. Si tratta, in particolare, dei nuovi prospetti di dettaglio del risultato di amministrazione, relativi all'elenco analitico delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti. I dati sono esposti negli specifici prospetti allegati al rendiconto, a/1, a2 e a/3, predisposti in conformità alle prescrizioni del principio contabile allegato 4/1 al D. lgs. 118/2011 come sopra modificato.

Il prospetto a/1, relativo alle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, evidenzia analiticamente le componenti di tale posta del risultato, indicandone, con dettaglio per capitolo di spesa, l'entità delle risorse accantonate al 01/01/2019, utilizzate nel corso del 2019 (con applicazione di avanzo), stanziare nel bilancio 2019 e accantonate a consuntivo nel risultato 2019.

Il prospetto a/2, relativo alle risorse vincolate nel risultato di amministrazione, evidenzia analiticamente le quote vincolate da legge e principi contabili, da trasferimenti, da indebitamento e da vincoli attribuiti dall'ente, indicando per ognuna il dettaglio dei capitoli di entrata e di spesa correlata che hanno determinato la costituzione del vincolo. Per ogni voce sono indicati l'entità delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01/01/2019, utilizzate nel corso del 2019 (con applicazione di avanzo), accertate nel corso dell'esercizio 2019, degli impegni assunti nel 2019 o confluiti nel fondo pluriennale vincolato di spesa finale, finanziati da risorse vincolate applicate o accertate nel 2019, le cancellazioni di residui attivi vincolati o passivi finanziati da risorse vincolate

o la cancellazione di vincoli, e le cancellazioni nel corso del 2019 di impegni finanziati da fondo pluriennale vincolato di entrata. Il prospetto si chiude con i dati delle risorse vincolate nel bilancio 2019 e nel risultato di amministrazione 2019.

Il prospetto a/3, relativo alle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione, evidenzia analiticamente le quote destinate agli investimenti, indicando per ognuna il dettaglio dei capitoli di entrata e di spesa correlata che hanno determinato la costituzione dello specifico avanzo destinato agli investimenti. Per ogni voce sono indicati l'entità delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione al 01/01/2019, accertate nel corso dell'esercizio 2019, degli impegni assunti nel 2019 o confluiti nel fondo pluriennale vincolato di spesa finale, finanziati da risorse destinate agli investimenti applicate o accertate nel 2019, le cancellazioni di residui attivi costituiti da risorse destinate o passivi finanziati da risorse destinate o la cancellazione della destinazione. Il prospetto si chiude con i dati delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione 2019.

Si riportano di seguito i prospetti a1, a2 e a3 allegati al rendiconto 2019.

Allegato a1)

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo perdite società partecipate						
410003	accantonamento perdite società partecipate L.175/2016	9.215,49	0,00	0,00	-8.509,84	705,65
Totale Fondo perdite società partecipate		9.215,49	0,00	0,00	-8.509,84	705,65
Fondo contenzioso						
410004	accantonamento per contenzioso	394.737,43	-9.000,00	0,00	-5.737,43	380.000,00
Totale Fondo contenzioso		394.737,43	-9.000,00	0,00	-5.737,43	380.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
398002	FCDE Tari	7.221.484,14	0,00	1.178.654,72	0,00	8.400.138,86
vari	FCDE altri	5.910.901,49	0,00	996.117,54	0,00	6.907.019,03
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		13.132.385,63	0,00	2.174.772,26	0,00	15.307.157,89
Altri accantonamenti						
410000	accantonamento indennità fine mandato	14.701,78	-14.701,78	1.627,50	0,00	1.627,50
410001	accantonamento rinnovi CCNL	0,00	0,00	69.000,00	0,00	69.000,00
410005	accantonamento passività potenziali	373.728,30	-46.283,11	0,00	196.319,63	523.764,82
Totale Altri accantonamenti		388.430,08	-60.984,89	70.627,50	196.319,63	594.392,32
Totale		13.924.768,63	-69.984,89	2.245.399,76	-182.072,36	16.282.255,86

Allegato a2)

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2019 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2018 non reimp. nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+ (g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
223100	trasferimenti da Unione per multe destinate a spese di investimento	2583505	Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni - art 208 b) cds - E 223100	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00
223104.01	trasferimenti da Unione per multe destinate a spese correnti cap 785000+794001	785000	manutenzione ordinaria strade finanziata con proventi cds	0,00	0,00	140.513,30	114.169,26	0,00	0,00	0,00	26.344,04	26.344,04
223104.02	trasferimenti da Unione per multe destinate a spese correnti cap 785000+794002	794001	manutenzione ordinaria strade finanziata con proventi cds	0,00	0,00	75.000,00	72.116,90	0,00	0,00	0,00	2.883,10	2.883,10
270101.01	ruoli coattivi violazioni cds	794100	spese per circolazione e segnaletica stradale finanziati con sanzioni cds - avanzo	30.000,00	30.000,00	0,00	28.461,07	0,00	0,00	0,00	1.538,93	1.538,93
270101.02	ruoli coattivi violazioni cds	2583506	Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni - art 208 b) cds - avanzo	30.000,00	30.000,00	0,00	19.154,00	0,00	0,00	0,00	10.846,00	10.846,00
270101.03	ruoli coattivi violazioni cds	785001	manutenzione ordinaria strade finanziata con proventi cds - avanzo	58.743,22	58.743,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.743,22	58.743,22
335301	introiti da verifica impianti termici	925401	spese varie impianti termici	185.345,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.345,97
484801	Trasformazione da diritto di superficie a diritto proprietà Peep - collegato S 2705001 + 2705500	VARI	investimenti correlati ai proventi PEEP	0,00	0,00	16.176,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.176,00	16.176,00
490100	trasformazione diritti nei PIP - S 2917001	2917001	manutenzione straordinaria strade PIP	0,00	0,00	192.245,26	167.775,85	0,00	0,00	346,16	24.815,57	24.815,57
490100.01	Trasformazione diritti nei Pip - S 2917001	2917001	Manutenzione straordinaria strade PIP - E 490100	0,00	0,00	78.778,86	0,00	0,00	0,00	0,00	78.778,86	78.778,86
VARI.10	permessi costruzione, sanzioni, condoni	VARI.15	spese di investimento finanz. permessi costruzione	0,00	0,00	3.218.589,19	1.997.041,59	575.235,39	-1.200,00	8.466,77	654.778,98	655.978,98
vari.1	Entrate correnti a copertura Fode - svincolo eccadenza Fode consuntivo 2018 art. 187 c 2 Tuel	398002	fode tari	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vari.2	entrate correnti	vari.11	produttività Unione 2017	33.738,00	33.738,00	0,00	33.738,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2019 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2018 non reimp. nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+ (g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
vari.3	entrate correnti	vari.12	progressioni e economiche 2018	25.000,00	23.520,00	0,00	23.420,56	0,00	1.579,44	0,00	99,44	0,00
vari.4	entrate correnti	10320	trasferimento a Unione spesa personale funzione sociale	75.099,06	0,00	0,00	0,00	0,00	75.099,06	0,00	0,00	0,00
vari.5	entrate correnti	440001	incentivi progettazione assegni - avanzo	6.995,82	6.995,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.995,82	6.995,82
vari.6	entrate correnti	44002	incentivi progettazione contributi - avanzo	1.759,94	1.759,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.759,94	1.759,94
vari.7	entrate correnti	67000	IRAP su incentivi tecnici - avanzo	594,24	594,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	594,24	594,24
vari.8	entrate correnti	vari.13	salario accessorio 2019 da erogare nel 2020	0,00	0,00	241.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.800,00	241.800,00
vari.9	entrate correnti	vari.14	fondo salario accessorio 2019 - economie	0,00	0,00	61.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.200,00	61.200,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				1.047.276,25	785.351,22	4.099.302,61	3.055.877,23	575.235,39	75.478,50	8.812,93	1.262.354,14	1.448.800,67
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
117000	progetto erasmus investire in democrazia	384004	progetto investire in democrazia	3.750,00	3.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.750,00	3.750,00
121502	contributo regionale fondo inquinanti morosi	1058007	restituzione di somme erroneamente versate al Comune	206.528,83	206.528,83	0,00	206.528,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
220501	contributi regionali iniziative culturali e giovanili	665000	iniziative nei centri storici	12.062,40	12.062,40	0,00	12.062,00	0,00	0,40	0,00	0,40	0,00
220807	Trasferimenti da Città Metropolitana per assistenza socio educativa e trasporto handicap	vari.19	All 4/1 p 13.7.2 spesa non stanziata in bilancio	0,00	0,00	127.551,67	0,00	0,00	0,00	0,00	127.551,67	127.551,67
540600	contributo per pista di atletica	2520703	pista di atletica rifacimento	105.000,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	105.000,00
565109	art bonus contributi agli investimenti da imprese	2463501	restauro fontana piazza farinata	9.125,00	9.125,00	0,00	0,00	9.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00
58000	trasferimenti per il restauro della colonna leopoldina ubicata in via Livornese	2463700	restauro colonna leopoldina a Santa Maria	11.300,00	11.300,00	0,00	0,00	11.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70800	Contributo Ministero beni culturali per attività di promozione della lettura e della biblioteca	VARI.18	Attività di promozione della lettura e delle biblioteche	0,00	0,00	17.400,94	5.005,00	4.162,22	0,00	0,00	8.233,72	8.233,72

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2019 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2018 non reimp. nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+ (g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
74800	fondo nazionale per il sistema integrato educazione e istruzione 0-6	vari.17	Impiego contributi fondo nazionale per il sistema integrato educazione e istruzione 0-6	0,00	0,00	184.077,03	169.177,95	0,00	0,00	0,00	14.899,08	14.899,08
88304	contributi regione punto giovani	VARI.16	All 4/1 p 13.7.2 spesa non stanziata in bilancio	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				356.766,23	347.766,23	329.029,64	392.773,78	24.587,22	9.000,40	0,00	259.434,87	259.434,47
Vincoli derivanti da finanziamenti												
594001	Trasferimenti da Città Metropolitana per assistenza socio educativa e trasporto handicap	2742003	Contributo ad Acque per realizzazione del collettore fognario Romito	187.797,70	187.797,70	0,00	0,00	187.797,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				187.797,70	187.797,70	0,00	0,00	187.797,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
555001.01	permessi di costruire	2060001	espropri e servitù onerose - contenzioso	5.494,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.494,00
555001.02	permessi di costruire	VARI.28	PIU incarichi professionali ex convitto e PIU recupero ex ospedale	280.000,00	280.000,00	0,00	33.737,87	172.721,87	1.262,13	0,00	73.540,26	72.278,13
555001.03	permessi di costruire	2313003	Ristrutturazione scuola materna Pascoli	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
560201	sanzioni per danni ambientali	vari.26	spese investimento	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00
vari.20	entrate correnti	vari.25	trasferimenti correnti vari a Unione dei Comuni	187.357,20	0,00	0,00	0,00	0,00	187.357,20	0,00	0,00	0,00
vari.21	entrate correnti	797601	canoni vari e indennità di occupazione	4.470,64	4.470,64	0,00	4.470,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vari.22	entrate correnti	1080001	manutenzione cimiteri	3.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.650,00	0,00	0,00	0,00
vari.23	entrate correnti	vari.27	onorari npotai per contratti	1.660,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.660,73
vari.24	Costituzione vincolo Ente con applicazione avanzo disponibile 2018 - variaz 70/2019	2070011.02	PIU recupero ex ospedale Paladini	0,00	0,00	328.093,40	0,00	0,00	0,00	0,00	328.093,40	328.093,40
vari.40	Costituzione vincolo Ente con applicazione avanzo destinato investimenti 2018 - variaz 70/2019	2070011.01	PIU recupero ex ospedale Paladini	0,00	0,00	447.907,47	0,00	0,00	0,00	0,00	447.907,47	447.907,47

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2019 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2018 non reimp. nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+ (g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				493.832,57	294.470,64	776.000,87	48.208,51	172.721,87	193.469,33	0,00	849.541,13	855.433,73
Totale				2.085.672,75	1.615.385,79	5.204.333,12	3.496.859,52	960.342,18	277.948,23	8.812,93	2.371.330,14	2.563.668,87
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m'1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m'2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m'3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m'4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m'5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m'1+m'2+m'3+m'4+m'5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l'1-m'1)											1.262.354,14	1.448.800,67
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n/2=l'2-m'2)											259.434,87	259.434,47
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n/3=l'3-m'3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l'4-m'4)											849.541,13	855.433,73
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l'5-m'5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)											2.371.330,14	2.563.668,87

Allegato a3)

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate dest. nell'esercizio o da quote destinate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2019 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote destinate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
484801	Trasformazione da diritto di superficie e a diritto proprietà Peep - collegato S 2705001 + 2705500	VARI	Investimenti correlati ai proventi Peep	16.176,00	0,00	0,00	0,00	16.176,00	0,00
490100	Trasformazione diritti nei Pip - S 2917001	2917001	Manutenzione straordinaria strade Pip - E 490100	78.778,86	0,00	0,00	0,00	78.778,86	0,00
496201	CESSIONI DI TERRENI AGRICOLI	vari	Spese investimento	616,84	0,00	616,84	0,00	0,00	0,00
496202	CESSIONE DI TERRENI EDIFICABILI	vari	Spese investimento	1.220,00	0,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00
542001	CONTRIBUTO REGIONALE ASILI-NIDO CONTRIBUTO REGIONALE ASILI-NIDO	null	All 4/1 p 13.7.3 spesa non stanziata in bilancio	0,00	65.736,22	0,00	0,00	0,00	65.736,22
542112	CONTRIBUTO PER CENTRO RICERCA APPLICATA INDUSTRIA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DALLA REGIONE - VARI	null	All 4/1 p 13.7.3 spesa non stanziata in bilancio	0,00	234.392,23	0,00	0,00	0,00	234.392,23
560001	PERMESSI COSTRUZIONE	VARI	Spese investimento finanziate permessi costruzione	632.136,15	0,00	0,00	632.136,15	0,00	0,00
565402	CONTRIBUTO CIPE PER OPERE PUBBLICHE	null	All 4/1 p 13.7.3 spesa non stanziata in bilancio	2.600.000,00	0,00	74.586,40	972.615,39	447.907,47	1.104.890,74
Totale				3.328.927,85	300.128,45	76.423,24	1.604.751,54	542.862,33	1.405.019,19
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									1.405.019,19

Si evidenzia che nell'analisi e determinazione del risultato di amministrazione 2019 si è reso necessario riallocare alcune poste dell'avanzo iniziale, in conformità alle previsioni dei principi contabili, come integrati e modificati dal citato Decreto Mef 01/08/2019.

In dettaglio, sono state riallocate le seguenti poste:

- nell'avanzo accantonato, altri accantonamenti per passività potenziali, la quota per riequilibrio economico finanziario TARI per 282.868,30 e per rapporti con Anas per 37.246,52, prima allocati negli accantonamenti per contenzioso; la quota per rapporti con impresa pignorata, per 3.650,00, prima allocata nell'avanzo vincolato per vincoli attribuiti dall'ente; la quota per definizione rapporti pregressi con Unione dei Comuni, per 200.000,00, prima allocata in parte nell'avanzo vincolato da trasferimenti e in parte nell'avanzo da vincoli attribuiti dall'ente;
- nell'avanzo vincolato da legge e principi contabili, la quota derivante da trasformazione di diritti nei PIP, per 78.778,86, e nei PEEP, per 16.176,00, prima allocate nell'avanzo destinato ad investimenti; la quota derivante da sanzioni per danni ambientali, per 1.200,00, prima allocata nell'avanzo vincolato per vincoli attribuiti dall'ente;
- nell'avanzo vincolato per vincoli attribuiti dall'ente, parte dell'avanzo destinato ad investimenti, per 447.907,47, e dell'avanzo disponibile, per 328.093,40, per la corretta rappresentazione del vincolo attribuito dall'ente in relazione al cofinanziamento del progetto PIU per il recupero dell'ex ospedale Paladini (delibera CC 104 del 04/11/2019).

Inoltre, in correlazione all'introduzione dei nuovi prospetti analitici delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione, di cui ai suddetti prospetti a/1, a/2 e a/3, il legislatore ha aggiornato i prospetti di verifica degli equilibri e del quadro generale riassuntivo. Di seguito il prospetto di verifica degli equilibri a consuntivo 2019 per la gestione di competenza.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	602.640,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	41.061.715,24 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	36.781.059,56
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	637.510,83
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.108.110,41 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		3.137.674,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.218.609,98 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	79.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.277.084,44
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.245.399,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	556.393,60
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.475.291,08
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	182.072,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.293.218,72

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.030.650,07
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.738.949,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.040.547,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	79.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.360.913,57
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.755.182,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		3.773.251,12
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.814.936,54
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.958.314,58
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.958.314,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		8.050.335,56
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.245.399,76
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.371.330,14
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.433.605,66
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	182.072,36
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.251.533,30

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.277.084,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.218.609,98
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.245.399,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	182.072,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	556.393,60
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		74.608,74

Il nuovo prospetto degli equilibri evidenzia 3 distinti risultati finali:

- W1 risultato di competenza: corrisponde al risultato della gestione di competenza come conosciuto e calcolato fino allo scorso anno, secondo le voci espone nel prospetto. In sintesi, corrisponde alla somma algebrica delle differenza tra entrate stanziati e accertati e della differenza tra spese stanziati e non impegnati (in altri termini, differenza tra minori accertamenti e minori impegni di competenza);
- W2 equilibri di bilancio: corrisponde al risultato di competenza W1 sommato alle risorse accantonate stanziati nel bilancio 2019 (colonna c del prospetto a/1) e vincolate nella gestione del bilancio 2019 (colonna h del prospetto a/2). Esprime la capacità del risultato di competenza di coprire gli accantonamenti e i vincoli generati dalla gestione.
- W3 equilibrio complessivo: corrisponde al risultato W2 sommato alle variazioni degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto 2019. Esprime la capacità del risultato di competenza di coprire, oltre agli accantonamenti e ai vincoli generati dalla gestione, anche i maggiori (minori) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

Analoghi risultati sono esposti distintamente per la parte corrente e in conto capitale.

Il significato dei tre risultati è correlato, inoltre, al nuovo quadro normativo in materia di vincoli di finanza pubblica, ex pareggio di bilancio, per il quale si rinvia allo specifico paragrafo 7.

In relazione al valore, positivo, assunto dai risultati sopra esposti, si rileva la sussistenza delle condizioni di equilibrio della gestione di competenza.

Il risultato di amministrazione può essere scomposto ed analizzato, oltre che in relazione alla sua composizione, in base alla provenienza dalla gestione di competenza, dalla gestione dei residui e da quella dell'avanzo. I dati di sintesi sono i seguenti:

AVANZO DA GESTIONE DI COMPETENZA	8.050.335,56
AVANZO DA GESTIONE DEI RESIDUI	585.147,23
AVANZO DA GESTIONE AVANZO	14.710.843,24
Totale	23.346.326,03

A seguire si riportano i dati di dettaglio delle tre gestioni:

GESTIONE DI COMPETENZA - PARTE CORRENTE		Accertamenti/Impegni
Entrate correnti (T1+T2+T3)	(+)	41.061.715,24
<i>Entrate tributarie</i>		28.208.401,55
<i>Entrate da trasferimenti correnti</i>		2.428.568,66
<i>Entrate extratributarie</i>		10.424.745,03
FPVE corrente	(+)	602.640,02
Proventi concessioni edilizie destinate a spese correnti	(+)	
Avanzo applicato a spese correnti	(+)	1.218.609,98
Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente	(+)	
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	79.200,00
S T1 spese correnti	(-)	36.781.059,56
S T4 rimborso prestiti	(-)	1.108.110,41
FPVS parte corrente spesa	(-)	637.510,83
Risultato di parte corrente		4.277.084,44

GESTIONE DI COMPETENZA - PARTE INVESTIMENTI		Accertamenti/Impegni
<i>Entrate di parte capitale T4+T5+T6</i>	(+)	4.040.547,31
<i>E T4 entrate conto capitale</i>		3.923.543,38
<i>E T5 entrate da riduzione attività finanziarie</i>		0,00
<i>E T6 accensione prestiti</i>		117.003,93
<i>- Proventi concessioni edilizie destinate a spese correnti</i>	(-)	
<i>+ Avanzo applicato a spese di investimento</i>	(+)	6.030.650,07
<i>Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente</i>	(-)	
<i>Entrate correnti che finanziano investimenti</i>	(+)	79.200,00
<i>Entrate concessioni crediti/movimento fondi</i>	(-)	
<i>FPVE capitale</i>	(+)	9.738.949,93
<i>Spese di investimento (T2)</i>	(-)	8.360.913,57
<i>Spese concessioni crediti/movimento fondi</i>	(+)	
<i>FPVS parte capitale spesa</i>	(-)	7.755.182,62
<i>Risultato di parte capitale</i>		3.773.251,12
GESTIONE DI COMPETENZA - SERVIZI C/TERZI		Accertamenti/Impegni
<i>Entrate servizi c/terzi</i>	(+)	5.485.746,41
<i>Spese servizi c/terzi</i>	(-)	5.485.746,41
<i>Risultato gestione servizi c/terzi</i>		0,00
<i>Risultato complessivo gestione competenza</i>		8.050.335,56

AVANZO DA GESTIONE RESIDUI	<i>Variazioni in c/residui</i>
<i>Entrate tributarie</i>	324.026,20
<i>Entrate da trasferimenti correnti</i>	0,00
<i>Entrate extratributarie</i>	-71.088,37
<i>Spese correnti</i>	-328.760,36
<i>Spese per rimborso prestiti</i>	0,00
<i>Risultato corrente</i>	581.698,19
<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00
<i>Entrate da accensioni di prestiti</i>	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	-3.449,04
<i>Risultato investimenti</i>	3.449,04
<i>Entrate da servizi per conto di terzi</i>	0,00
<i>Spese da servizi per conto di terzi</i>	0,00
<i>Gestione Servizi per conto di terzi</i>	0,00
AVANZO 2019 DA RESIDUI	585.147,23

AVANZO DA GESTIONE AVANZO	
Avanzo 31/12/2018	21.960.103,29
Avanzo applicato al bilancio 2019	7.249.260,05
AVANZO DA AVANZO	14.710.843,24

Relativamente alla gestione di competenza, il risultato deriva dalla somma algebrica degli scostamenti rilevati a consuntivo rispetto agli stanziamenti sia di entrata che di spesa, tenuto conto delle spese finanziate nel 2019 con imputazione, tramite il fondo pluriennale vincolato di spesa, agli esercizi successivi. Le principali componenti che hanno concorso alla determinazione del risultato sono le seguenti:

- parte corrente: stanziamento a preventivo per fondo crediti dubbia esigibilità per 2.678.319,11, per sua natura non impegnabile, confluito nell'avanzo accantonato per fondo crediti dubbia esigibilità a consuntivo, a copertura dei residui attivi di difficile esazione, ed in parte nell'avanzo disponibile, per la quota eccedente rispetto al fondo calcolato a consuntivo (503.546,85); stanziamento di 69.000,00 per accantonamenti per rinnovi contrattuali, confluito nella quota accantonata del risultato di amministrazione; minori entrate tributarie per 334.209,45; maggiori entrate da trasferimenti correnti per 81.466,19, confluiti in avanzo vincolato; minori entrate extratributarie per 323.377,35; minori spese correnti per personale (513.858,72 di cui 303.000 confluiti in avanzo vincolato per salario accessorio da erogare nel 2020 ed economie fondo salario accessorio 2019), imposte e tasse (43.679,34), beni e servizi (876.659,22 di cui 46.779,16 correlati a entrate), trasferimenti (350.711,60 di cui 203.889,95 correlati a entrate), altre spese (307.410,83);
- parte investimenti: il risultato deriva, principalmente, da somme non impegnate su lavori finanziati da permessi di costruzione per circa 655.000,00 e da avanzo applicato per circa 2.703.000,00; da maggiori entrate vincolate per PIP per circa 24.850,00; e da maggiori entrate in conto capitale per contributi a rimborso per circa 351.850,00.

Relativamente alla gestione dei residui, il risultato deriva dall'esito del riaccertamento ordinario dei residui, e, principalmente, dalle seguenti poste:

- Maggiori residui attivi da entrate tributarie per 324.026,20, di cui 407.366,25 per maggiori entrate da addizionale comunale irpef, 79.125,09 per minori residui Tari;
- Minori residui attivi da entrate extratributarie per 71.088,37, di cui 23.382,53 per rimborsi utenze e 34.860,00 correlato a minore residuo passivo;
- Minori residui passivi per spese correnti per 328.760,36, di cui 18.987,62 per acquisto beni e servizi, 83.799,51 per trasferimenti (di cui 34.860 correlato a minore residuo attivo), 225.870,83 per minori impegni per rimborsi di entrate;

3.1 LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza presenta i seguenti dati di sintesi per titoli.

RENDICONTO 2019 - ENTRATE	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTI ACCERTAMENTI-STANZIAMENTI
<i>Avanzo applicato alla gestione</i>	7.249.260,05	-	-
<i>Fondo pluriennale vincolato parte corrente</i>	602.640,02	-	-
<i>Fondo pluriennale vincolato parte capitale</i>	9.738.949,93	-	-
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	28.542.611,00	28.208.401,55	-334.209,45
Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.347.102,47	2.428.568,66	81.466,19
Entrate extratributarie (Titolo III)	10.748.122,38	10.424.745,03	-323.377,35
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	17.086.323,31	3.923.543,38	-13.162.779,93
Entrate da riduzione di attività finanziaria (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti (Titolo VI)	2.112.467,01	117.003,93	-1.995.463,08
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo IX)	8.142.245,00	5.485.746,41	-2.656.498,59
TOTALE ENTRATE	86.569.721,17	50.588.008,96	-18.390.862,21

RENDICONTO 2019 - SPESE	STANZIAMENTI	IMPEGNI	FPVS attivato	SCOSTAMENTI STANZIAMENTI -IMPEGNI - FPVS
Spese correnti (Titolo I)	42.271.622,85	36.781.059,56	637.510,83	-4.853.052,46
Spese in conto capitale (Titolo II)	35.047.590,32	8.360.913,57	7.755.182,62	-18.931.494,13
Spese per incremento di attività finanziaria (Titolo III)	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Titolo IV)	1.108.263,00	1.108.110,41	0,00	-152,59
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo V)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro (Titolo VII)	8.142.245,00	5.485.746,41	0,00	-2.656.498,59
TOTALE SPESE	86.569.721,17	51.735.829,95	8.392.693,45	-26.441.197,77

Gli scostamenti sono principalmente dovuti a:

- entrate tributarie: maggiori entrate per addizionale comunale Irpef 259.208,06 e Imu in autoliquidazione 134.552,77, imposta di pubblicità 22.657,73; minori entrate da recupero evasione Imu e Tasi per 493.489,30 e da Tari per 212.751,20, al lordo dei rispettivi fondi crediti dubbi esigibilità stanziati nel bilancio di previsione;
- entrate da trasferimenti correnti: maggiori entrate per contributi vincolati per handicap per 127.551,67 (in avanzo vincolato), minori entrate da sponsor per iniziative culturali;
- entrate extratributarie: maggiori entrate per Cosap per 43.329,78, per diritti di segreteria per 18.455,70, per incassi ruoli violazioni codice della strada per 43.722,95, rimborso pasti insegnanti da Miur 19.203,86; minori entrate per contabilizzazioni usi e concessioni gratuite e incentivi progettazione per 243.747,00 correlati ad analoga minore spesa; minori entrate refezione scolastica per 90.393,70, canone farmacia comunale 38.906,94, rimborsi utenze pubblica illuminazione 38.294,38;
- entrate in conto capitale: minori entrate da permessi di costruzione per 103.708,29; da alienazioni per 1.018.820,00; da contributi agli investimenti per 12.040.805,39 (di cui 1.640.525,63 contributi accertati e reimputati al 2020 in relazione alle spese correlate; 6.535.000,00 contributi non accertati per mancate o minori assegnazioni;

- 3.865.279,76 contributi assegnati reinscritti e accertati nel bilancio 2020;
- entrate da accensione prestiti: minori accertamenti per 1.995.463,08 in relazione all'entità definitiva dell'ammontare dei lavori correlati (per scuola materna Pascoli) e allo slittamento al 2020 dei lavori per PIU ex ospedale);
 - spese correnti: accantonamenti per fondo crediti dubbia esigibilità per 2.678.319,11 e per rinnovi contrattuali per 69.000,00; minori spese di personale per 513.858,72 di cui 303.000 confluente in avanzo vincolato per salario accessorio da erogare nel 2020 ed economie fondo salario accessorio 2019; imposte e tasse per 43.679,34; per beni e servizi per 876.659,22 (di cui 46.779,16 correlati a entrate, 100.000,00 spese per interventi di bonifica, 85.087,26 per manutenzioni strade, 27.427,42 spese per servizi legali, 179.321,00 spese per servizi e incarichi professionali); per trasferimenti per 350.711,60 (di cui 202.339,05 correlati a entrate); altre spese (307.410,83 tra cui Iva a debito 109.334,67 e fondo di riserva non utilizzato 38.007,13)
 - spese in conto capitale: minori impegni in relazione alle minori entrate in conto capitale e da accensione prestiti di cui sopra (-15.158.243,01); somme non impegnate per lavori finanziati da permessi di costruzione per circa 655.000,00, e da avanzo applicato per circa 2.703.000,00.

Il fondo pluriennale vincolato di spesa finale 2019 è riferito:

- per la parte corrente, a spese legali e spese finanziate da trasferimenti e contributi a destinazione vincolata, reimputate all'esercizio 2020 per complessivi 637.510,83, in conformità al principio contabile allegato 4/2 al D. lgs. 118/2011, paragrafo 5.2 lettera g) e 5.4.2;
- per la parte investimenti, a spese per lavori reimputate agli esercizi 2020 e successivi per complessivi 7.755.182,62, in conformità al principio contabile allegato 4/2 al D. lgs. 118/2011, paragrafo 5.4.2 e 5.4.9;

Le principali variazioni di bilancio intervenute nel corso della gestione 2019 sono state le seguenti:

Organo	n.	Data	Oggetto	Descrizione sintetica
GC	14	16/01/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - 1' PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	incarico per supporto al project financing, incarichi a tecnici, spesa per TPL
GC	20	23/01/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	finanziamento per incarico professionale per restauro fontana, per contributi ad imprese commerciali e spese varie
GC	28	06/02/2019	BILANCIO 2019/2021- APPROVAZIONE VARIAZIONI ASSUNTE CON I POTERI DEL CONSIGLIO PER MOTIVI DI URGENZA	variazione per incremento dividendo straordinario Publiservizi
CC	8	11/02/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021. APPROVAZIONE VARIAZIONI	Variazioni compensative tra capitoli
GC	37	13/02/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	affidamento incarico professionale per Palazzetto dello Sport, incremento manutenzione ordinaria scuola Pascoli, finanziamento spesa trasmissione televisiva
GC	47	27/02/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	finanziamento spese per "Giro d'Italia"
GC	51	06/03/2019	5'prelevamento dal fondo di riserva, integrazione dotazione di cassa e variazione tra macroaggregati	finanziamento spesa per concorsi pubblici e contributi per associazioni
GC	56	13/03/2019	ART. 228 COMMA 3 D.LGS. 18.08.2000 N. 267- RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018.	riaccertamento ordinario
GC	57	13/03/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	incarichi professionali per svolgere funzioni di commissario di gara per opere pubbliche e spese varie
GC	62	20/03/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019-20-21 -7' PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	manutenzione ordinaria strade e hardware
CC	23	27/03/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021. APPROVAZIONE VARIAZIONI	variazioni conseguenti all'approvazione del Piano Economico Finanziario del Servizio di Igiene Ambientale
GC	64	27/03/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019-20-21 -8' PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	ampliamento del servizio di trasporto scolastico e contributo straordinario per scuole
GC	79	10/04/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019-20-21 -9' PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	oneri su sentenze per ricorsi tributari e allacciamento elettrico per mercatale
GC	114	19/06/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021- APPROVAZIONE VARIAZIONI ASSUNTE CON I POTERI DEL CONSIGLIO PER MOTIVI DI URGENZA.	allocazione in entrata ed in uscita dei fondi MIUR relativi al piano di riparto del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione e acquisto arredi per scuole
GC	124	03/07/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021- APPROVAZIONE VARIAZIONI ASSUNTE CON I POTERI DEL CONSIGLIO PER MOTIVI DI URGENZA.	manutenzione straordinaria campo di calcio di S.Maria e incarico per redazione documenti per variante urbanistica
CC	67	25/07/2019	SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	assestamento generale e verifica equilibri
GC	177	23/10/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - APPROVAZIONE VARIAZIONI ASSUNTE CON I POTERI DEL CONSIGLIO PER MOTIVI DI URGENZA.	vari spostamenti tra capitoli aventi missione e programma diversi
CC	104	04/11/2019	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	verifica equilibri di bilancio
GC	210	29/11/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - APPROVAZIONE VARIAZIONI ASSUNTE CON I POTERI DEL CONSIGLIO PER MOTIVI DI URGENZA	finanziamento di spese per utenze, per servizio di refezione scolastica, per rimborso di tributi comunali
GC	206	27/11/2019	ASSOCIAZIONE PER IL CENTRO STORICO DI EMPOLI PRESENTAZIONE PROGETTO "NATALE EMPOLI 2-0-1-9" DAL 30/11/2019 AL 14/02/2020 - CONCESSIONE CONTRIBUTO.	contributo per il centro storico di Empoli
GC	228	18/12/2019	BILANCIO 2019-2021 - PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA	finanziamento spese per protezione civile e spese per gestioni Sit e rischio idrogeologico

L'avanzo applicato alla gestione 2019 è di seguito sintetizzato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	Importo iniziale da Rendiconto 2018	AVANZO APPLICATO	RESIDUO non applicato
PARTE ACCANTONATA	13.924.768,63	69.984,89	13.854.783,74
Parte Vincolata per leggi e principi contabili	1.047.276,25	785.351,22	261.925,03
Parte Vincolata da trasferimenti	356.766,23	347.766,23	9.000,00
Parte Vincolata dalla contrazione di mutui	187.797,70	187.797,70	0,00
Parte Vincolata con vincoli formalmente attribuiti dall'ente	493.832,57	294.470,64	199.361,93
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	3.328.927,85	3.233.972,99	94.954,86
PARTE DISPONIBILE	2.620.734,06	2.329.916,38	290.817,68
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	21.960.103,29	7.249.260,05	14.710.843,24

3.2 LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione residui ha ad oggetto i residui relativi agli esercizi precedenti dei quali misura la consistenza iniziale, lo smaltimento in conseguenza delle riscossioni e dei pagamenti, le variazioni a seguito del riaccertamento e la consistenza finale.

Il T.U.E.L., all'articolo 228, comma 3, dispone che *"prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui, secondo le modalità di cui all'art 3 c. 4 del D. Lgs. 118/2011."*

Nell'ambito della gestione dei residui, si evidenzia che i residui attivi possono subire incrementi (per accertamenti non contabilizzati in relazione al sopraggiungere di nuovi o maggiori crediti) o decrementi (per accertamenti insussistenti), con effetto rispettivamente migliorativo o peggiorativo del risultato; i residui passivi non possono subire incrementi rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre possono essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base, con effetto migliorativo del risultato.

Il riaccertamento dei residui è stato approvato con atto di GC n. 61 del 22/04/2020, cui si fa rinvio per ogni dettaglio sulle operazioni di riaccertamento ed i relativi risultati finali. I residui da riportare al termine delle operazioni di riaccertamento sono i seguenti:

RESIDUI FINALI	PARZIALI	TOTALI
Residui attivi finali dalla competenza	15.833.227,55	
Residui attivi finali dai residui	12.196.741,06	
Totale residui attivi finali		28.029.968,61
Residui passivi finali dalla competenza	9.198.636,24	
Residui passivi finali dai residui	1.133.155,04	
Totale residui passivi finali		10.331.791,28

Relativamente alla gestione dei residui da esercizi 2018 e precedenti, si espone di seguito l'analisi del processo di smaltimento attraverso il confronto tra gli importi iniziali, riaccertati, riscossi/pagati e da riportare.

SCOMPOSIZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	MAGGIORI/ MINORI RESIDUI	RISCOSSIONI	RESIDUI DA RIPORTARE	% DI SMALTIMENTO
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.678.858,05	14.002.884,25	324.026,20	4.181.622,41	9.821.261,84	28,20%
Titolo II – trasferimenti correnti	349.003,59	349.003,59	-	34.250,24	314.753,35	9,81%
Titolo III – Entrate extratributarie	4.522.282,34	4.451.193,97	71.088,37	2.608.019,03	1.843.174,94	59,24%
Titolo IV – Entrate in conto capitale	872.071,66	872.071,66	-	733.562,75	138.508,91	84,12%
Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	
Titolo VI – Accensione prestiti	2.176,50	2.176,50	-	2.176,50	-	100,00%
Titolo VII – Anticipazione da istituto Tesoriere - cassiere Accensione prestiti		-				-

Titolo IX -Entrate per conto terzi e partite di giro	87.044,90	87.044,90	-	8.002,88	79.042,02	9,19%
	19.511.437,04	19.764.374,87	252.937,83	7.567.633,81	12.196.741,06	

SCOMPOSIZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	MINORI RESIDUI	PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE	% DI SMALTIMENTO
Titolo I – Spese correnti	6.952.397,22	6.623.636,86	- 328.760,36	5.630.453,85	993.183,01	85,71%
Titolo II – Spese in conto capitale	1.294.096,66	1.290.647,62	- 3.449,04	1.285.511,36	5.136,26	99,60%
Titolo III– Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo IV – Rimborso prestiti	-	-	-	-	-	#DIV/0!
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo VII – Spese per conto di terzi e partite di giro	572.847,49	572.847,49	-	438.011,72	134.835,77	76,46%
	8.819.341,37	8.487.131,97	- 332.209,40	7.353.976,93	1.133.155,04	

Per il dettaglio dei residui, per capitolo e anno di provenienza, si rinvia allo specifico allegato al rendiconto (art. 11, c. 4, lettera m) del D. lgs. 118/2011)

Con riferimento ai residui attivi, occorre tenere presente che il processo di smaltimento risente delle modalità di riscossione delle varie tipologie di entrata. In particolare, si ricorda che per i residui del titolo 4, costituiti prevalentemente da trasferimenti regionali in conto capitale, la riscossione è legata all'avanzamento dei lavori oggetto di finanziamento ed avviene, in genere, ad opera completata e rendicontata.

I residui attivi da gestione residui del titolo 1 sono relativi, principalmente, ad entrate per TARI-TARES per Euro 6.271.565,68; entrate da recupero evasione Ici per Euro 741.371,22 e Imu per Euro 2.642.232,62.

I residui attivi da gestione residui del titolo 3 sono relativi, principalmente, ad entrate da refezione scolastica per Euro 928.587,60, trasporto scolastico per Euro 33.588,71, proventi gestione nidi per Euro 97.703,58, proventi da locazioni per Euro 88.444,68, proventi da concessione antenne di telefonia mobile per Euro 52.617,26, Cosap per Euro 144.134,35.

In conformità al principio contabile applicato 4/2, i residui corrispondenti ad entrate di dubbia e difficile esazione sono oggetto di accantonamento a fondo crediti; il relativo dettaglio è indicato al paragrafo 3.

Si presenta, infine, il quadro sintetico dei residui in relazione all'anno di formazione:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi Prec.	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo I	2.079.355,41	1.096.854,83	1.909.270,84	1.334.061,37	3.401.719,39	10.372.469,49	20.193.731,33
Titolo II	-	-	2.417,21	279.418,51	32.917,63	1.135.639,27	1.450.392,62
Titolo III	525.382,59	148.668,89	257.558,19	335.891,59	575.673,68	3.242.743,64	5.085.918,58
Titolo IV	-	-	138.508,91	-	-	997.227,58	1.135.736,49
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	65.292,02	-	-	13.750,00	-	85.147,57	164.189,59
Totale residui attivi	2.670.030,02	1.245.523,72	2.307.755,15	1.963.121,47	4.010.310,70	15.833.227,55	28.029.968,61

RESIDUI PASSIVI	Esercizi Prec.	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo I	136.431,79	41.600,00	217.510,08	195.767,11	401.874,03	6.827.583,81	7.820.766,82
Titolo II	-	-	2.318,00	1.005,76	1.812,50	1.974.918,42	1.980.054,68
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	81.429,28	10.768,96	8.374,11	13.467,32	20.796,10	396.134,01	530.969,78
Totale residui passivi	217.861,07	52.368,96	228.202,19	210.240,19	424.482,63	9.198.636,24	10.331.791,28

Conclusivamente, si può affermare che la gestione residui non presenta criticità, come confermato anche i valori assunti dai corrispondenti parametri di deficitarietà strutturale allegati al rendiconto 2019 ed il cui dettaglio è riportato nel paragrafo che segue.

4. PARAMETRI OBIETTIVI PER LA VERIFICA DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Decreto Mef 28/12/2018)

Si espongono i dati relativi alla verifica della condizione di ente strutturalmente deficitario di cui all'articolo 242 del D. Lgs. 267/2000, sulla base degli appositi parametri obiettivi stabiliti con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28/12/2018 per il triennio 2019-2021.

Da rilevare che nessuno dei parametri di deficitarietà della gestione 2019 risulta positivo, ovvero superiore al limite massimo, in linea con i risultati dei parametri vigenti per gli anni precedenti. Ne consegue che non sono applicabili le misure previste per gli enti strutturalmente deficitari dall'art. 243 del citato D. Lgs. 267/2000, tra le quali gli obblighi di copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Indicatori sintetici di bilancio						
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore		Soglia	Valore	RISULTATO
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	positivo se > soglia	48%	19,48%	NEGATIVO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	positivo se < soglia	22%	60,39%	NEGATIVO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	positivo se > soglia	0	0,00%	NEGATIVO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	positivo se > soglia	16%	3,43%	NEGATIVO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	positivo se > soglia	1,20%	0,00%	NEGATIVO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	positivo se > soglia	1%	0,12%	NEGATIVO
P7	13.2+13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	positivo se > soglia	0,60%	0,01%	NEGATIVO
Indicatori analitici di bilancio						
Parametro	Codice indicatore	Tipologia indicatore				
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	positivo se < soglia	47%	60,37%	NEGATIVO

Si riportano di seguito i dati del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale a consuntivo 2019

**TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE D.M. 31/12/1983
RENDICONTO 2019**

SERVIZI	ENTRATE			SPESE		
	Contribuzioni al netto FCDE	Entrate a specifica destinazione	Totale	Personale	Altre spese	Totale
Asili nido	631.486,92	29.439,34	660.926,26	902.499,57	1.394.869,66	2.297.369,23
Mense ad uso scolastico	1.127.714,52		1.127.714,52	140.444,99	2.000.399,12	2.140.844,11
Musei cittadini	8.252,29		8.252,29	32.271,82	44.165,40	76.437,22
Uso di locali e spazi adibiti a riunioni non istituzionali	40.022,69		40.022,69	33.721,18	56.127,07	89.848,25
TOTALE	1.807.476,42	29.439,34	1.836.915,76	1.108.937,56	3.495.561,25	4.604.498,81
Tasso di copertura	39,89%					

DM 31.12.1983 n. 3 - Servizio a gestione diretta: Asili nido

ENTRATE						SPESE						
Codice risorsa				Denominazione	Importo	Cod.intervento				Cap	Denominazione	Importo
titolo	tipologia	categoria	Cap			missione	programma	titolo	macroge.			
2	101	2	120000	Trasferimenti regionali	29.439,34	12	10	1	1	960001+962001	costi di personale	902.499,57
3	100	2	325501	Proventi dalle famiglie	640.698,43	12	1	1	3	969002	spese economali per acquisto beni asili nido	51,54
1			398008	FCDE	-9.211,51	12	1	1	3	969004+969003	Alimenti e materiale per bambini	100.016,43
						12	1	1	3	969006+969007	Acquisto materiali per manutenzioni asili nido	4.853,75
						12	1	1	3	969005	Materiali di pulizia ed igienici	17.967,91
						12	1	1	3	976003	spese bollettazione	4.074,03
						12	1	1	3	7002-977003-977004	Spese per utenze (energia elettrica, gas, acqua)	60.466,24
						12	1	1	3	980001+980002	Manutenzione locali	9.472,45
						12	1	1	3	982201	Servizi appaltati	1.109.449,68
						12	1	1	3	977000+989100	pez infanzia	29.402,74
						4	6	1	3		handicap scuole	30.693,44
						12	1	1	3	988201	lavoro interinale	27.396,90
						12	1	1	9	990701	oneri straordinari gestione corrente	1.024,55
TOTALE ENTRATE					660.926,26	TOTALE SPESE					2.297.369,23	
Differenza					1.636.442,97							
Tasso copertura					28,77%							
Tasso copertura con costi al 50% art. 243 D. Lgs. 267/2000					57,54%							

DM 31.12.1983 n. 10 - Servizio a gestione diretta: Mensa ad uso scolastico										
ENTRATE					SPESE					
Codice risorsa			Denominazione	Importo	Cod.intervento				Denominazione	Importo
titolo	tipologia	categoria			missione	programma	titolo	macroaggr		
3	100	2	Proventi mensa	1.149.390,69	4	6	1	01	Costi di personale	140.444,99
3	500	2	Rimborsi dallo stato pasti insegnanti	64.203,86	4	6	1	3	Acquisto viveri	636.077,33
1			FCDE	-85.880,03	4	6	1	3	Detersivi e materiale di pulizia	10.254,09
					4	6	1	3	fitti passivi locali mensa	55.620,48
					4	7	1	3	acquisti varie economali	63,17
					4	6	1	3	carburanti	156,23
					4	6	1	3	Servizi appaltati per somministraz.pasti	1.186.019,26
					4	6	1	3	Spese per utenze mense scolastiche	40.175,00
					4	6	1	3	manutenzione locali e attrezzature	38.962,19
					4	6	1	3	manutenzione, assicurazione automezzi	5.284,03
					4	6	1	3	spese per riscossione tariffe mense	22.050,74
					4	6	1	3	sicurezza e qualità	4.916,60
					4	6	1	3	Noleggio multifunzione e stampanti	820,00
TOTALE ENTRATE				1.127.714,52	TOTALE SPESE				2.140.844,11	
Differenza				1.013.129,59						
Tasso copertura				52,68%						

DM 31.12.1983 n. 16 - Servizio a gestione diretta: Musei										
ENTRATE					USCITE					
Codice risorsa			Denominazione	Importo	Codice intervento				Denominazione	Importo
titolo	tipologia	categoria			missione	programma	titolo	macroaggr		
3	100	2	Proventi museo collegiata S. Andrea	3.269,80	5	2	1	1	Costo del personale	32.271,82
3	100	2	Proventi Mu.Ve e percorsi didattica Beni Culturali	4.982,49	5	2	1	3	Utenze e pulizia locali Museo Collegiata	15.022,29
					5	2	1	3	Manutenzione impianti Museo Collegiata	2.787,24
					5	2	1	3	Utenze e Spese varie Mu.Ve	26.355,87
TOTALE ENTRATE				8.252,29	TOTALE USCITE				76.437,22	
Differenza				68.184,93						
Tasso di copertura				10,80%						

DM 31.12.1983 n. 19 - Servizio a gestione diretta: Uso di locali e spazi adibiti a riunioni non istituzionali										
ENTRATE					SPESE					
Codice risorsa			Denominazione	Importo	Cod.intervento				Denominazione	Importo
titolo	tipologia	categoria			missione	programma	titolo	macroaggr		
3	100	2	Proventi spazi espositivi e culturali	35.716,86	1	5	1	1	spesa personale	33.721,18
3	100	2	proventi matrimoni	7.969,90	1	5	1	2	irap su personale	2.246,29
			FCDE	-3664,07	5	2	1	3	gestione spazi culturali(chiostro -auditorium)	20.790,00
					1	5	1	3	spese sorveglianza palazzo esposizioni	363,50
					14	2	1	3	acquisto materiali manutenzione palazzo esposizioni	372,17
					14	2	1	3	riscaldam. - illuminaz.-telefono Palazzo Esposizioni	31.153,47
					14	2	1	3	materiali di pulizia ed igienici p.esposizione	1.201,64
TOTALE ENTRATE				40.022,69	TOTALE SPESE				89.848,25	
Differenza				49.825,56	Differenza attiva					
Tasso di copertura				44,54%						

5. INDEBITAMENTO

Si riporta l'evoluzione del debito risultante dai dati di consuntivo al 2019:

Evoluzione del debito	2017	2018	2019
Residuo debito	13.237.678,18	11.685.657,89	8.302.153,60
Nuovi prestiti	722.425,43	142.662,29	117.003,93
Prestiti rimborsati	- 2.312.475,77	-1.198.684,72	-1.108.110,41
Estinzioni anticipate		- 2.336.531,29	
Altre variazioni +/-	38.030,05	9.049,43	15.265,66
TOTALE FINE ANNO	11.685.657,89	8.302.153,60	7.326.312,78

Dimostrazione della capacità di indebitamento

In relazione ai limiti alla capacità di indebitamento si ricorda che ai sensi dell'art. 204 del Tuel, testo vigente, *“l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.”*

Seguono la tabella dimostrativa del rispetto dei limiti alla capacità di indebitamento 2019, e quindi, la tabella indicante le percentuali di incidenza, nel periodo 2017-2019, degli interessi passivi al 1 gennaio sulle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2017	27.692.724,98	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2017	2.238.829,76	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2017	8.674.126,88	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2017		38.605.681,62
10% DELLE ENTRATE CORRENTI 2017		3.860.568,16
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2019 - impegni 2019		299.595,23
Incidenza %		0,78%
Quota interessi disponibile		3.560.972,93

Incidenza interessi su entrate correnti	2017	2018	2019
Interessi al 1 gennaio/entrate correnti rendiconto penultimo anno precedente	1,08%	0,89%	0,78%
Limite di legge a nuovo indebitamento	10%	10%	10%

L'ente ha rilasciato le seguenti garanzie fideiussorie, ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, a favore di associazioni sportive per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o ristrutturazione di opere adibite a fini sportivi su immobili di proprietà del Comune di Empoli:

- Toscana Atletica Empoli – importo del mutuo 150.000,00 – Deliberazione CC 85 del 12/10/2009 Banca di Credito di Cambiano – durata 10 anni dal 01/11/2009 al 01/10/2019;

- Associazione UISP Empoli – importo del mutuo 500.000,00 – Deliberazione CC 60 del 26/9/2012 Banca di Credito di Cambiano – durata 10 anni dal 01/09/2012 al 01/08/2022.

Le associazioni hanno finora provveduto direttamente all'assolvimento delle relative obbligazioni.

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Si riporta di seguito l'elenco degli enti strumentali e società a partecipazione diretta, facendo rinvio al sito internet comunale, sezione amministrazione trasparente, per la consultazione dei dati di bilancio e degli ulteriori dati oggetto di pubblicazione.

DENOMINAZIONE	TIPO ENTE	% PARTECIPAZIONE
Agenzia dello Sviluppo Empolese Valdelsa Spa	Società partecipata	17,17000%
Società Consortile Energia Toscana a responsabilità limitata	Società partecipata	0,99000%
Aquatempa società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata	Società partecipata	16,67000%
Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni	Società partecipata	0,014200%
Fidi Toscana Spa	Società partecipata	0,00230%
Crédit Agricole Cariparma Spa	Società partecipata	0,000000408%
Farmacie Comunali Empoli Srl	Società partecipata	100,0000000%
Publiservizi Spa	Società partecipata	20,99800%
Publicasa Spa	Società partecipata	33,42000%
Fondazione dopo di noi ONLUS	Ente strumentale partecipato	8,82000%

7. VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Si riporta di seguito il prospetto degli esiti della verifica in oggetto, prevista dall'art. 11, c. 6, lettera j), del D. Lgs. 118/2011 (i dati sono riferiti alle società/enti che hanno fornito risposta alla verifica).

	RISULTANZE DA DICHIARAZIONE SOCIETA'		RISULTANZE DA CONTABILITA' COMUNE	
	DEBITO	CREDITO	DEBITO	CREDITO
ALIA SPA	300.065,54	1.828.977,23	951.909,29	
AQUATEMPRA	0,00	37.222,28	26.940,68	0,00
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALELSA SPA	29.495,41	275,00	335,50	37.922,67
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PONTE	0,00	30.516,98	30.516,98	0,00
ATO TOSCANA CENTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	584.855,45	0,00	0,00	584.855,45
BANCA ETICA	0,00	0,00	0,00	0,00
CENTRO BRUNO CIARI	2.914,80	1.591,00	1.941,02	2.914,80
CENTRO STUDI MUSICALI F.BUSONI	0,00	59.930,00	59.930,00	0,00
CREDIT ARICOLE CARIPARMA SPA	risposta non pervenuta		0,00	0,00
FARMACIE COMUNALI SRL	234.740,84	991,72	1.078,64	234.740,84
FIDI TOSCANA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE DOPO DI NOI	0,00	0,00	0,00	0,00
PUBLICASA SPA	0,00	90.904,14	90.904,14	0,00
PUBLISERVIZI SPA	741.622,08	759.524,54	759.524,54	105.946,00
SOCIETA' CONSORTILE CET	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSCANA ENERGIA	9.760,00	0,00	0,00	9.760,00

Note:

ALIA SPA

La differenza tra credito indicato della società e debito del Comune è relativa per Euro 78.697,21 all'iva su fattura 134637/2019; per Euro 13.786 a somme impegnate dal Comune e non rilevate tra i ricavi della società; per Euro 969.551,15 a somme contabilizzate dalla società tra i propri ricavi da inserire nei PEF 2020 e seguenti, come da corrispondenza tra Comune, Alia Spa e ATO Toscana centre (indennità disagio ambientale Euro 144.908, conguaglio servizi accessori 2019 Euro 27.489,74, ecotassa 2018 e 2019 Euro 25.694,41; riequilibrio economico finanziario 2018 Euro 771.459,00).

La differenza tra il debito indicato dalla società e le risultanze del Comune corrisponde al conguaglio per servizi accessori 2018 per Euro 300.065,54 da inserire nei PEF 2020 e seguenti.

AQUATEMPRA

Il credito indicato dalla società nei confronti dell'Ente corrisponde al debito dell'Ente per la fattura n. 38 del 27/11/2019 al netto

dell'Iva, oltre ad € 15.139,76 di imponibile per fattura da emettere in split payment a saldo contributi 2019, da sottoporre a verifica da parte dell'Ente.

AGENZIA DELLO SVILUPPO EMPOLESE VALDELSA

La società non ha contabilizzato nei debiti al 31/12/2019 i documenti n.5/2020 di euro 6.827,26 e 6/2020 di €. 1.600,00 ricevuti a gennaio 2020 per un totale di €.8.427,26 ed accertati dal Comune in competenza 2019

Il credito indicato dalla società è pari al solo imponibile. La differenza rispetto al debito del Comune corrisponde all'importo dell'iva

CENTRO BRUNO CIARI:

Il credito indicato dall'ente è pari al solo imponibile. La differenza rispetto al debito del Comune corrisponde all'importo dell'iva

FARMACIE COMUNALI SRL

Il credito indicato dalla società è pari al solo imponibile. La differenza rispetto al debito del Comune corrisponde all'importo dell'iva

PUBLISERVIZI SPA

La differenza tra il credito indicato dalla società e il debito del Comune corrisponde al dividendo straordinario di Euro 635.676,08 deliberato a fine 2019, accertato dall'Ente nel 2020

8. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Spese di personale

Con riguardo alle politiche del personale si fa rinvio alla deliberazione di C. C. n. 101 del 05/12/2018 con la quale è stato approvato il DUP, comprensivo del piano del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021, e alle successive deliberazioni di modifica del piano, G.C. n. 17 del 23/01/2019, n. 9 del 11/02/2019, n. 99 del 08/05/2019, n. 127 del 05/07/2019, n. 176 del 23/10/2019 e n. 189 del 08/11/2019.

Negli atti citati sono descritti il quadro normativo di riferimento, i vincoli ed i limiti vigenti in materia di spesa di personale ed assunzioni, e le azioni da intraprendere nel rispetto dei limiti di Legge.

Si ricorda, in questa sede, la limitazione generale alla spesa di personale prevista dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/06, successive modifiche e integrazioni: dette norme impongono il contenimento della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 (art. 3 comma 5 bis DL. 90/2014 e art.1, c. 557-ter, L. 296/2006). I dati a consuntivo 2019 sono i seguenti:

VERIFICA DEL LIMITE DI SPESA DI PERSONALE Art. 1 c. 557 L. 296/06 successive mm. ii.	2011	2012	2013	MEDIA 2011-2013	2019
Spese macroaggregato 01	9.406.543,60	8.994.339,65	8.888.810,93	9.096.564,73	6.381.936,28
Altre spese	43.000,00	112.207,25	164.276,74	106.494,66	1.869.577,96
Irap (macroaggregato 02)	524.985,00	472.892,42	485.264,00	494.380,47	319.659,07
Totale spese personale	9.974.528,60	9.579.439,32	9.538.351,67	9.697.439,86	8.571.173,31
Componenti escluse "rideterminate"	518.629,97	428.402,19	399.651,16	-448.894,44	-572.298,22
Componenti assoggettate al limite di spesa	9.455.898,63	9.151.037,13	9.138.700,51	9.248.545,42	7.998.875,09
Valore esternalizzazioni di servizi					139.106,89
Spesa soggetta a limite					8.137.981,98
Differenza rispetto al limite 2011-2013					1.110.563,44

Si dà atto che in sede di calcolo dei valori ai fini del limite di spesa di cui sopra, l'Ente ha provveduto alla rideterminazione del valore medio 2011-2013 relativamente alla quota esclusa per le categorie protette (in precedenza inserite in misura parziale) e alla quota da escludere per i rinnovi contrattuali. A questo riguardo, poiché nel periodo 2011-2013 non vi sono stati rinnovi contrattuali, sono stati reinseriti nella media 2011-2013 i rinnovi contrattuali prima detratti riferiti a periodi precedenti il 2011. Correlativamente, in modo omogeneo, nel calcolo della spesa soggetta a limite per il 2019, i rinnovi contrattuali computati tra le componenti escluse sono stati calcolati prendendo in considerazione solo i CCNL successivi al 2013, ovvero il CCNL del personale non dirigente 21/05/2018.

In tema di assunzioni flessibili, risulta rispettato a consuntivo 2019 il limite di spesa vigente per assunzioni a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile previsto dall'art. 9, c. 28, del DL 78/2010, pari al 100% dell'analogo aggregato 2009, come di seguito dimostrato:

VERIFICA DEL LIMITE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO O CON CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE - Art 9 c 28 DL 78/2010	
Tipologia	Importo
Art. 110 c. 2 PIU Amministrativo	18.600,00
Aert. 110 c. 2 PIU Tecnico	18.600,00
Art. 110 comma 2 Resp. Servizi educativi	26.500,00
Art. 110 comma 2 Dirigente LL.PP	12.900,00
Educatrici	95.800,00
Art 90 Staff del Sindaco	138.100,00
Somministrazione lavoro interinale	30.130,78
Totale	340.630,78
Limite art 9 c 28 - spesa anno 2009	501.307,01
Decurtazione per stabilizzazioni	-64.700,00
Limite art 9 c 28 al netto delle stabilizzazioni	436.607,01
Margine residuo	95.976,23

Norme di contenimento delle spese

In merito alle misure di contenimento di alcune tipologie di spesa, quali incarichi di studio e consulenza, spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, pubblicità, missioni e formazione previste da specifiche norme (D. L. 78/2010 art. 6, c. 6 e seguenti; D. L. 101/13, art. 1; D. L. 66/2014 art. 14 e 15), si fa presente che, ai sensi dell'art 21bis del DL 50/2017, a decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 7, 8, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, non si applicano ai Comuni che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Inoltre, ai sensi della legge 145/2018, art. 1, comma 905, dal 2019 ai Comuni che approvano il consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente non si applicano le limitazioni in materia di spese per missioni.

I suddetti limiti non risultano applicabili al Comune di Empoli, avendo lo stesso approvato il bilancio di previsione 2019 e 2020 entro il 31/12, e prevedendo l'approvazione del consuntivo 2019 entro il termine di legge del 30/06/2020.

Pareggio di bilancio

In relazione alle disposizioni in materia di vincoli di finanza pubblica, dal 2019 sono venuti meno i vincoli vigenti nei passati esercizi disciplinati dalla legge di stabilità per il 2017, n. 232 del 21/12/2016, commi 463 e seguenti, in applicazione del “principio del pareggio di bilancio” .

Ai sensi della Legge 145/2018, art. 1, comma 821, a decorrere dal 2019 gli enti di cui al comma 819, tra cui i Comuni, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il prospetto di verifica degli equilibri suddetto è stato modificato con DM 01/08/2019, e prevede ora l'esposizione di 3 distinti equilibri: W1 risultato di competenza, W2 equilibri di bilancio, e W3 equilibrio complessivo.

Secondo quanto precisato con Circolare Mef – Rgs n. 5 del 09/03/2020, a seguito della modifica del prospetto degli equilibri, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 della L. 145/2018 resta fermo l'obbligo di conseguire un risultato di competenza W1 non negativo; gli enti devono inoltre tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio W2, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accertamenti di bilancio.

La sussistenza delle condizioni di equilibrio nei termini sopra descritti può essere rilevata, a consuntivo 2019, dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto e riportato all'interno del paragrafo 3, dal quale si rilevano un valore di W1 pari a 8.050.335,56 e un valore di W2 pari a 3.433.605,66.

9. LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Dal 2016 ha preso avvio la gestione economico patrimoniale in attuazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e del principio applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato 4/3 al citato D. Lgs. 118/2011.

L'articolo 2 del D. Lgs. 118/2011 prevede che gli enti in contabilità finanziaria affiancano ad essa, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

La contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- *predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;*
- *consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);*
- *permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;*
- *predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;*
- *consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;*
- *conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.*

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Il principio contabile applicato 4/3 definisce:

- *la competenza economica quale principio per l'imputazione a ciascun esercizio dei costi/oneri e dei ricavi/proventi, dettagliandone poi l'attuazione per le singole componenti positive e negative del conto economico, anche in riferimento alle scritture di assestamento (rettifica, integrazione e ammortamento);*
- *i criteri di valutazione dei singoli elementi patrimoniali attivi e passivi, richiamando, per quanto non espressamente previsto, la disciplina del codice civile in tema di bilancio d'esercizio ed i principi contabili dell'OIC.*

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica come declinata dal citato principio applicato 4/3.

Nel secondo caso, quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie acquisite per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati.

I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

In particolare quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza.

I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale prevede nuovi schemi di conto economico e stato patrimoniale (inclusi nell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011), un piano dei conti integrato, finanziario, economico e patrimoniale (allegati 6/1, 6/2 e 6/3 al D. Lgs. 118/2011), ed un sistema

integrato di scritture contabili per la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale, attraverso un'apposita matrice di correlazione.

I documenti che sintetizzano e rappresentano la gestione economico patrimoniale sono:

- **il Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **lo Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) al risultato finale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

Di seguito la struttura di conto economico in sintesi:

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte così sintetizzabile:

ATTIVO	PASSIVO
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	A) Patrimonio netto
B) Immobilizzazioni	B) Fondi per rischi ed oneri
C) Attivo circolante	C) Trattamento di fine rapporto
D) Ratei e risconti	D) Debiti
	E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Di seguito si riporta l'analisi della gestione economico patrimoniale 2019 come risultante dai prospetti allegati al rendiconto della gestione 2019.

9.1 IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Si riporta il quadro sintetico dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno.

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2019	31/12/2018	Variazione
A	Componenti positivi della gestione	40.151.090,59 €	39.572.111,23 €	578.979,36 €
B	Componenti negativi della gestione	38.704.232,63 €	39.765.657,79 €	- 1.061.425,16 €
Risultato della gestione		1.446.857,96 €	- 193.546,56 €	1.640.404,52 €
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Proventi finanziari	1.364.909,71 €	716.457,51 €	648.452,20 €
	Oneri finanziari	299.595,23 €	351.954,03 €	- 52.358,80 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	615.014,44 €	- €	615.014,44 €
	Svalutazioni	- €	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	1.680.328,92 €	364.503,48 €	1.315.825,44 €
Risultato della gestione operativa		3.127.186,88 €	170.956,92 €	2.956.229,96 €
E	Proventi straordinari	2.199.080,21 €	5.870.488,74 €	- 3.671.408,53 €
E	Oneri straordinari	1.132.641,22 €	2.314.480,12 €	- 1.181.838,90 €
	Risultato gestione straordinaria	1.066.438,99 €	3.556.008,62 €	- 2.489.569,63 €
Risultato prima delle imposte		4.193.625,87 €	3.726.965,54 €	466.660,33 €
	Imposte	340.262,79 €	347.335,58 €	- 7.072,79 €
Risultato d'esercizio		3.853.363,08 €	3.379.629,96 €	473.733,12 €

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi e i costi e gli oneri di competenza economica dell'esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte investimenti. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota destinata a investimenti è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti per tributi rilevati in contabilità finanziaria al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2019 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2019 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso. Detto provento è esposto alla voce A 3 b) *quota annuale di contributi agli investimenti*.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	28.208.401,55	28.951.377,34	- 742.975,79
Proventi da fondi perequativi	-	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	3.027.893,95	2.307.600,46	720.293,49
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.425.167,68	1.512.716,98	912.450,70
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	602.726,27	-	602.726,27
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	794.883,48	- 794.883,48
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	7.698.115,22	6.884.094,00	814.021,22
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	4.051.748,77	3.833.420,68	218.328,09
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	7.090,22	7.455,01	- 364,79
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.639.276,23	3.043.218,31	596.057,92
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	1.216.679,87	1.429.039,43	- 212.359,56
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	40.151.090,59	39.572.111,23	578.979,36

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2019.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza della liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un

onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

Sono rilevati in questa voce, in corrispondenza delle relative spese impegnate in contabilità finanziaria, anche i contributi agli investimenti, che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, oltre al costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella gestione, tenendo conto delle aliquote previste dalla normativa. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio. Ai sensi del principio contabile 4/3 par 6.3, l'ammortamento dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali è imputato in riduzione della specifica riserva indisponibile per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali. Si rinvia al riguardo all'analisi delle variazioni delle poste del patrimonio netto.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario a fine 2019 rispetto all'anno 2018, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria per perdite societarie in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.042.453,54	1.022.076,04	20.377,50
Prestazioni di servizi	19.511.763,50	18.848.909,59	662.853,91
Utilizzo beni di terzi	612.008,42	493.383,89	118.624,53
Trasferimenti e contributi	7.129.626,01	5.513.616,72	1.616.009,29
<i>Trasferimenti correnti</i>	7.013.721,87	5.513.616,72	1.500.105,15
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	115.904,14	-	115.904,14
Personale	6.241.329,40	6.477.670,67	- 236.341,27
Ammortamenti e svalutazioni	2.550.480,07	6.284.254,90	- 3.733.774,83
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	69.002,95	35.782,44	33.220,51
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	306.704,86	3.994.497,77	- 3.687.792,91
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.174.772,26	2.253.974,69	- 79.202,43
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.831,38	- 1.679,22	4.510,60
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	233.926,59	3.207,66	230.718,93
Oneri diversi di gestione	1.379.813,72	1.124.217,54	255.596,18
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	38.704.232,63	39.765.657,79	- 1.061.425,16

SALDO GESTIONE ORDINARIA

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.446.857,96	- 193.546,56	1.640.404,52

Nell'esercizio 2019 si rileva un miglioramento del suddetto risultato rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad una riduzione dei componenti negativi della gestione, anche a seguito della rilevazione della quota di ammortamento dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali secondo quanto indicato dal principio contabile 4/3 par 6.3 (si veda quanto sopra esposto nel paragrafo relativo ai costi per ammortamenti).

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.355.833,66 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Farmacie Comunali Empoli Srl	100%	386.229,26
Publiservizi SpA	20,998%	969.604,40

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	1.355.833,66	701.441,64	654.392,02
<i>da società controllate</i>	386.229,26	383.603,61	2.625,65
<i>da società partecipate</i>	969.604,40	317.838,03	651.766,37
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	9.076,05	15.015,87	- 5.939,82
Totale proventi finanziari	1.364.909,71	716.457,51	648.452,20
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	299.595,23	351.954,03	- 52.358,80
<i>Interessi passivi</i>	299.595,23	351.954,03	- 52.358,80
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-	-
Totale oneri finanziari	299.595,23	351.954,03	- 52.358,80
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.065.314,48	364.503,48	700.811,00

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si riporta di seguito la composizione della voce “Rettifiche di valore di attività finanziarie”

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	615.014,44	-	615.014,44
Svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE	615.014,44	-	615.014,44

GESTIONE STRAORDINARIA

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Nello specifico, vi sono rilevati i maggiori residui attivi e i minori residui passivi da riaccertamento, le sopravvenienze attive da aggiornamento inventari, e le entrate per rimborsi di imposte correnti.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Nello specifico, vi sono rilevati i minori residui attivi da riaccertamento, le insussistenze da aggiornamento inventari e i rimborsi di imposte e tasse correnti.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Nello specifico, la voce corrisponde agli accertamenti del titolo 4, tipologia 400, entrate da alienazioni.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E 24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.112.488,37	5.206.331,26	- 3.093.842,89
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	86.591,84	-	86.591,84
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	664.157,48	- 664.157,48
Totale proventi straordinari	2.199.080,21	5.870.488,74	- 3.671.408,53
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.132.641,22	2.314.193,67	- 1.181.552,45
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	286,45	- 286,45
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
Totale oneri straordinari	1.132.641,22	2.314.480,12	- 1.181.838,90
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.066.438,99	3.556.008,62	- 2.489.569,63

IMPOSTE

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

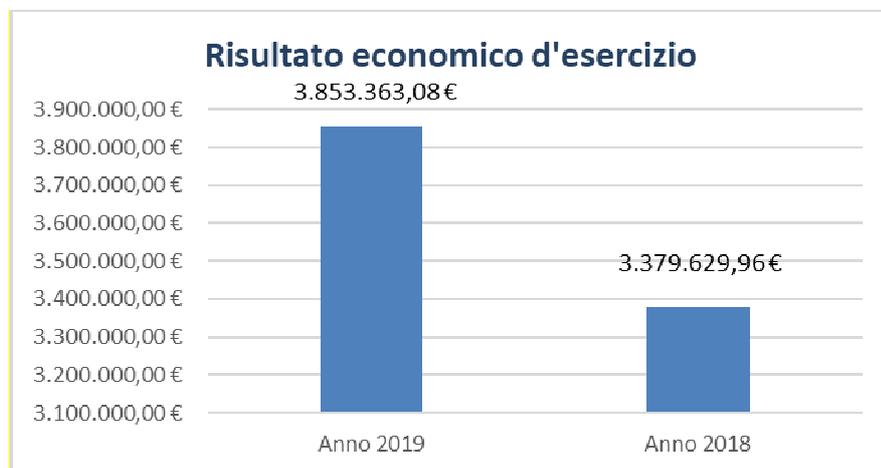
Si riporta di seguito l'ammontare delle imposte

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte	340.262,79	347.335,58	- 7.072,79

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro 3.853.363,08.

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente.



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione ordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Gestione ordinaria	1.446.857,96	- 193.546,56	1.640.404,52
Gestione finanziaria	1.680.328,92	364.503,48	1.315.825,44
Gestione straordinaria	1.066.438,99	3.556.008,62	- 2.489.569,63
Imposte	340.262,79	347.335,58	- 7.072,79
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.853.363,08	3.379.629,96	473.733,12

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	2.786.924,09	- 176.378,66	2.963.302,75

9.2 LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economico patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento). Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale vede distinte le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, e consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente e inserite nell'attivo circolante.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	177.447,47 €	170.746,82 €	6.700,65 €
Immobilizzazioni materiali	170.801.410,61 €	166.273.797,94 €	4.527.612,67 €
Immobilizzazioni finanziarie	17.456.288,56 €	16.851.739,06 €	604.549,50 €
Totale Immobilizzazioni	188.435.146,64 €	183.296.283,82 €	5.138.862,82 €
Rimanenze	- €	2.831,38 €	- 2.831,38 €
Crediti	12.547.423,20 €	6.117.150,55 €	6.430.272,65 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €	- €
Disponibilità liquide	14.216.609,67 €	21.872.995,43 €	- 7.656.385,76 €
Totale attivo circolante	26.764.032,87 €	27.992.977,36 €	- 1.228.944,49 €
Ratei e risconti	83.750,28 €	112.415,86 €	- 28.665,58 €
TOTALE ATTIVO	215.282.929,79 €	211.401.677,04 €	3.881.252,75 €
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Patrimonio netto	174.460.308,12 €	172.370.264,72 €	2.090.043,40 €
Fondo rischi e oneri	974.392,32 €	755.167,51 €	219.224,81 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €	- €
Debiti	17.658.104,06 €	17.136.992,45 €	521.111,61 €
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	22.190.125,29 €	21.139.252,36 €	1.050.872,93 €
TOTALE PASSIVO	215.282.929,79 €	211.401.677,04 €	3.881.252,75 €
Conti d'ordine	8.392.693,45 €	10.200.983,07 €	- 1.808.289,62 €

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. beni in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'avvalimento (locazione). Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	30.424,45	43.148,89	- 12.724,44
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	94.298,95	49.711,82	44.587,13
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	49.924,07	74.886,11	- 24.962,04
Altre	2.800,00	3.000,00	- 200,00
Totale immobilizzazioni immateriali	177.447,47	170.746,82	6.700,65

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%

- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. Ai sensi del punto 4.18 del pc 4/3, i beni mobili e immobili qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	63.890.168,00	64.260.085,47	- 369.917,47
Terreni	22.347.960,37	22.299.282,40	48.677,97
Fabbricati	8.194.995,20	8.093.243,98	101.751,22
Infrastrutture	33.347.212,43	33.867.559,09	- 520.346,66
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	93.652.603,85	94.202.325,73	- 549.721,88
Terreni	36.237.078,77	36.161.798,04	75.280,73
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	56.196.681,63	56.913.245,41	- 716.563,78
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	161.789,26	153.356,01	8.433,25
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	204.657,11	219.162,66	- 14.505,55
Mezzi di trasporto	119.827,30	136.703,48	- 16.876,18
Macchine per ufficio e hardware	60.765,50	50.064,59	10.700,91
Mobili e arredi	405.089,74	305.155,72	99.934,02
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	266.714,54	262.839,82	3.874,72
Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.258.638,76	7.811.386,74	5.447.252,02
Totale immobilizzazioni materiali	170.801.410,61	166.273.797,94	- 4.527.612,67

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

Si evidenzia che il valore delle immobilizzazioni comprende anche gli impegni del titolo 2, macro 2, della spesa non liquidati e lasciati a residuo al 31/12/2019.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
AMMORTAMENTI			
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	69.002,95	35.782,44	33.220,51
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	306.704,86	3.994.497,77	- 3.687.792,91
TOTALE AMMORTAMENTI	375.707,81	4.030.280,21	- 3.654.572,40

Si ricorda che l'importo degli ammortamenti è stato sterilizzato della quota di ammortamento relativa ai beni demaniali, indisponibili e culturali, pari a € 3.723.270,03, imputata direttamente in diminuzione della specifica riserva indisponibile.

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad €150.636.429,70 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indisponibile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto o del metodo del patrimonio netto nell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale, diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni finanziarie.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni Finanziarie			
Partecipazioni in	17.456.288,56	16.851.739,06	604.549,50
imprese controllate	541.867,74	498.953,39	42.914,35
imprese partecipate	16.914.420,82	16.352.785,67	561.635,15
altri soggetti	-	-	-
Crediti verso	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	-	-	-
altri soggetti	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.456.288,56	16.851.739,06	604.549,50

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “partecipazioni in imprese controllate”:

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	valori bilancio 2018	patrimonio netto 2018 controllata	frazione di patrimonio netto	RIVALUTAZIONE	RISERVA
Farmacie Comunali Empoli Srl	100%	498.953,39	928.097,00	928.097,00	429.143,61	-
				-	-	-
Dividendi				386.229,26	386.229,26	
totale		498.953,39		541.867,74	42.914,35	

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “partecipazioni in imprese partecipate”:

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	valori bilancio 2018	patrimonio netto 2018 partecipata	frazione di patrimonio netto	RIVALUTAZIONE	RISERVA
Publiservizi SpA	20,998%	15.381.769,39	80.570.165,00	16.918.123,25	1.536.353,86	-
Aquatempa SsdarI	14,290%	4.546,79	31.819,00	4.546,94	0,15	-
Asev SpA	17,170%	121.148,77	670.918,00	115.196,62	-	5.952,15
Publicasa SpA	33,420%	816.126,09	2.451.227,00	819.200,06	3.073,97	-
Società Consortile Energia Toscana a rl	1,002%	3.221,82	426.002,00	4.268,54	1.046,72	-
B.Pop. Etica ScpA	0,015%	15.244,44	93.701.718,00	14.055,26	-	1.189,18
Credit Agricole	0,00002%	8,85	6.193.214.000,00	1.238,64	1.229,79	-
Fidi Toscana SpA	0,0023%	3.222,52	103.511.597,00	2.380,77	-	841,75
Fondazione Dopo di Noi	8,820%	7.497,00	56.861,00	5.015,14	-	2.481,86
dividendi Publiservi spa				969.604,40	969.604,40	
totale		16.352.785,67		16.914.420,82	572.100,09	10.464,94

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce rileva le rimanenze alla fine dell'esercizio, valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n.9, codice civile).

Non si rilevano rimanenze per l'esercizio 2019.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	7.463.529,52	2.856.504,20	4.607.025,32
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	7.463.529,52	2.856.504,20	4.607.025,32
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	2.311.944,03	335.583,58	1.976.360,45
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.614.438,31	169.128,57	1.445.309,74
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	697.505,72	166.455,01	531.050,71
Verso clienti ed utenti	2.005.519,74	1.559.895,61	445.624,13
Altri Crediti	766.429,91	1.365.167,16	- 598.737,25
<i>verso l'erario</i>	380,00	1.497,00	- 1.117,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	21.003,84	16.969,85	4.033,99
<i>altri</i>	745.046,07	1.346.700,31	- 601.654,24
Totale crediti	12.547.423,20	6.117.150,55	6.430.272,65

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2019; al riguardo, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la gestione finanziaria e quindi si è confermato per la gestione patrimoniale il valore fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2019.

Il fondo svalutazione crediti, pari a euro 15.307.157,89, è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Non vi sono crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria e mantenuti nello stato patrimoniale.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria.

	Importi al 31.12.2019
Totale residui attivi	28.029.968,61
- Svalutazione crediti	15.307.157,89
Saldo Iva	380,00
-Conti correnti postali e bancari 2019	175.767,52
TOTALE CREDITI STATO PATRIMONIALE	12.547.423,20

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide, corrispondenti alle risultanze della verifica di cassa al 31/12/2019.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<i>Disponibilità liquide</i>			
Conto di tesoreria	14.040.842,15	21.609.597,57	- 7.568.755,42
Istituto tesoriere	14.040.842,15	21.609.597,57	- 7.568.755,42
presso Banca d'Italia	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	175.767,52	263.397,86	- 87.630,34
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	14.216.609,67	21.872.995,43	- 7.656.385,76

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2019, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi 2019

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
RATEI E RISCOINTI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	83.750,28	112.415,86	- 28.665,58
TOTALE RATEI E RISCOINTI	83.750,28	112.415,86	- 28.665,58

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili. Per dare attuazione a quanto previsto per la voce riserve indisponibili (voce d), nella stessa viene fatto confluire il valore contabile al termine dell'esercizio dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili, come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento (PC 4/3 6.3).

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Si veda al riguardo quanto indicato nella destinazione del risultato d'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	12.495.575,93	12.495.575,93	-
Riserve	158.111.369,11	156.495.058,83	1.616.310,28
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.833.726,86	2.074.171,62	759.555,24
<i>da capitale</i>	209.987,26	209.987,26	-
<i>da permessi di costruire</i>	4.174.417,64	2.204.002,35	1.970.415,29
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	150.636.429,70	151.739.625,01	- 1.103.195,31
<i>altre riserve indisponibili</i>	256.807,65	267.272,59	- 10.464,94
Risultato economico dell'esercizio	3.853.363,08	3.379.629,96	473.733,12
TOTALE PATRIMONIO NETTO	174.460.308,12	172.370.264,72	2.090.043,40

La variazione della riserva da risultato economico esercizi precedenti corrisponde all'incremento per l'utile 2018 destinato a riserva al netto del giroconto di € 2.620.074,72 da riserva da risultato economico esercizi precedenti alle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali indicata di seguito.

La riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali registra una variazione netta di -1.103.195,31 corrispondente al saldo della variazione in aumento di tali cespiti per 2.620.074,72 per effetto della gestione e degli aggiornamenti inventariali e in diminuzione per la quota di ammortamento annua per 3.723.270,03 (secondo quanto previsto dal principio contabile 4/3 n. 6.3). La variazione di 2.620.074,72 è effettuata tramite giroconto da riserva risultato economico esercizi precedenti, mentre la riduzione per la quota di ammortamento è sterilizzata direttamente dai costi per ammortamento.

La variazione della riserva da permessi di costruire è riferita agli oneri di urbanizzazione dell'esercizio 2019 non imputati alla parte corrente, al netto dei rimborsi per permessi di costruzione.

Le altre riserve indisponibili registrano una variazione per l'importo di euro -10.464,94 scaturito dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto, come dettagliato nel paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazione patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale è descritta nella tabella sottostante.

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.853.363,08
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	1.992.347,63
- Rimborsi permessi di costruire	21.932,34
- Sterilizzazione ammortamenti beni demaniali e indisponibili con riserva	3.723.270,03
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	- 10.464,94
Variazione Patrimonio netto	2.090.043,40

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	974.392,32	755.167,51	219.224,81
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	974.392,32	755.167,51	219.224,81

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri:

	Saldo al 31/12/2019
Fondo Contenzioso	380.000,00
Fondo rinnovo CCNL	69.000,00
Fondo passività potenziali	523.764,82
Indennità fine mandato	1.627,50
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	974.392,32

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	7.326.312,78	8.317.651,08	- 991.338,30
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	7.326.312,78	8.317.651,08	- 991.338,30
Debiti verso fornitori	2.533.998,69	894.375,21	1.639.623,48
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	6.150.008,27	6.343.673,49	- 193.665,22
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	4.946.580,64	5.349.843,51	- 403.262,87
<i>imprese controllate</i>	14.750,00	43.100,00	- 28.350,00
<i>imprese partecipate</i>	90.904,14	-	90.904,14
<i>altri soggetti</i>	1.097.773,49	950.729,98	147.043,51
Altri debiti	1.647.784,32	1.581.292,67	66.491,65
<i>tributari</i>	331.209,79	598.821,78	- 267.611,99
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.612,69	-	2.612,69
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-	-
<i>altri</i>	1.313.961,84	982.470,89	331.490,95
TOTALE DEBITI	17.658.104,06	17.136.992,45	521.111,61

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria.

	Importi al 31.12.2019
Totale residui passivi	10.331.791,28
Debiti da finanziamento	7.326.312,78
TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE	17.658.104,06

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio, secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 n. 4.4, ovvero parallelamente all'ammortamento del cespite di riferimento, con la stessa percentuale e per la stessa durata. Il valore indicato in questa voce corrisponde quindi ai contributi a specifica destinazione accertati nel tempo per la realizzazione di investimenti in corso di ammortamento o in attesa di chiusura lavori.

Si riporta di seguito la composizione dei ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	-	140.606,88	- 140.606,88
Risconti passivi	22.190.125,29	20.998.645,48	1.191.479,81
Contributi agli investimenti	22.190.125,29	20.998.645,48	1.191.479,81
da altre amministrazioni pubbliche	18.462.924,02	17.903.520,48	559.403,54
da altri soggetti	3.727.201,27	3.095.125,00	632.076,27
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	22.190.125,29	21.139.252,36	1.050.872,93

CONTI D'ORDINE

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	8.392.693,45	10.200.983,07	- 1.808.289,62
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.392.693,45	10.200.983,07	- 1.808.289,62

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2019, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine.

	Saldo al 31/12/2019
Fpv corrente	637.510,83
Fpv capitale	7.755.182,62
Totale impegni esercizi futuri	8.392.693,45

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio

9.3 DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'ente procede alla destinazione del risultato positivo di esercizio pari a €3.853.363,08 a:

	Importo
Fondo di dotazione	
Riserva risultato economico esercizi precedenti	3.238.348,64
Altre riserve indisponibili	615.014,44
Totale	3.853.363,08